XIV DOMENICA T. O. [A]

**Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero**

La Parola di Dio è purissima verità. Essendo Cristo Gesù vero Dio e vero uomo, la sua Parola è purissima verità più che tutte le parole dei profeti. In Cristo Gesù è Dio che ha parlato con voce umana. Alla Parola di Gesù va prestata ogni fede. Se la Parola di Gesù è purissima verità, perché oggi la si calpesta con ogni falsità e menzogna? Perché la si sostituisce con il pensiero degli uomini? Perché la si imbratta con ogni calunnia e mormorazione? Perché la si travisa e la si modifica a piacimento. Perché essa è così disprezzata e umiliata? Non è grande umiliazione per Cristo Gesù e per la sua Parola affermare che il suo Vangelo e altri libri religioni sono uguali? La sua Parola rimane in eterno. Tutte le altre parole invecchiano e si logorano come un vestito. Non è bestemmia contro lo Spirito Santo affermare da parte di un cattolico che tutte le religioni sono uguali? Se sono uguali, perché Cristo Gesù ha mandato i suoi Apostoli per fare discepoli tutti i popoli? Se li ha mandati è segno evidente che l’uomo che vive in quelle religioni ha bisogno anch’esso di vera salvezza, necessita di vera di luce e di purissima verità. Ha bisogno di grazia e di Spirito Santo per conoscere la verità e per farla. Qual è il motivo di un così grande tradimento di Cristo e della sua Parola? Perché si ha paura di parlare del Padre nostro che è nei cieli, di Gesù Cristo nostro Signore, Redentore, Salvatore, dello Spirito Santo dato da Cristo Gesù ai suoi Apostoli perché li conduca durante il corso della storia a tutta la sua verità, nella quale è la verità del Padre e di tutto il suo mistero eterno? Perché quando si parla, o si parla dall’immanenza o dallo stesso peccato a giustificare l’immanenza negando la trascendenza e a celebrare il peccato e la grande immoralità fatta passare per normalità di vita? A tutte queste domande c’è una sola risposta: lentamente si è distrutta la fede nella Parola di Dio e a poco a poco si è sostituita la Parola del Vangelo con la parola dell’uomo, parola attinta nel suo cuore nel quale non abita più né il Padre, bé Cristo Gesù, né lo Spirito Santo, né la Madre di Dio, né la grazia e né la verità. La luce divina a poco a poco si è lasciate spegnere e al suo posto sono subentrate le tenebre di Satana. Ogni Parola del Vangelo e ogni altra Parola sia dell’Antico che del Nuovo Testamento ci condannerà per l’eternità. La Parola di Dio sarà essa a giudicarci e a condannarci. Vale anche per noi quanto il Signore dice al suo popolo per mezzo del profeta Geremia: “Tu dirai loro: Così dice il Signore: *“Forse chi cade non si rialza e chi sbaglia strada non torna indietro? Perché allora questo popolo continua a ribellarsi, persiste nella malafede, e rifiuta di convertirsi? Ho ascoltato attentamente: non parlano come dovrebbero. Nessuno si pente della sua malizia, e si domanda: “Che cosa ho fatto?”. Ognuno prosegue la sua corsa senza voltarsi, come un cavallo lanciato nella battaglia. La cicogna nel cielo conosce il tempo per migrare, la tortora, la rondinella e la gru osservano il tempo del ritorno; il mio popolo, invece, non conosce l’ordine stabilito dal Signore. Come potete dire: “Noi siamo saggi, perché abbiamo la legge del Signore”? A menzogna l’ha ridotta lo stilo menzognero degli scribi! I saggi restano confusi, sconcertati e presi come in un laccio. Ecco, hanno rigettato la parola del Signore: quale sapienza possono avere? Per questo darò le loro donne a stranieri, i loro campi ai conquistatori, perché dal piccolo al grande tutti commettono frode; dal profeta al sacerdote tutti praticano la menzogna. Curano alla leggera la ferita della figlia del mio popolo, dicendo: “Pace, pace!”, ma pace non c’è. Dovrebbero vergognarsi dei loro atti abominevoli, ma non si vergognano affatto, non sanno neppure arrossire (Ger 8,4-12).* Possiamoattestare che la Chiesa oggi vive senza la Parola del Signore. Ne segue infallibilmente che il mondo intero è lasciato senza la Parola della sua salvezza.

*In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita.* *Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».*

Gesù non solo è il solo Mediatore nella rivelazione della verità del Padre dalla quale è anche la verità dell’uomo. Oggi si insegna che l’uomo è il frutto di una evoluzione cieca. Si insegna che anche la morale è frutto della storia. Se tutto è frutto della storia, ciò che la storia ha creato, come lo ha creato, così lo può distruggere. Non esiste più il Dio Creatore e Signore. Gesù è anche il Mediatore di ogni grazia. È il Mediatore di ogni grazia perché Lui della grazia è la sorgente. La grazia e la verità sgorgano dal suo corpo che è la Chiesa. Se i figli della Chiesa si corrompono, l’uomo, ogni uomo rimane senza la grazia e senza la verità. Oggi però Gesù rivela una terza verità: chi vuole accedere al ristoro della sua grazia deve prima accedere alla sua verità. Come si accede alla sua verità? Accogliendo il Vangelo che viene predicato. Poiché oggi il Vangelo non viene più predicato non c’è accesso alla verità e di conseguenza non c’è accesso alla grazia. Anche se la grazia si riceve, la si riceve in modo indegno e a volte anche sacrilego ed essa non produce alcun frutto. Produce solo quella grazia che si riceve sul fondamento della verità ed essa è data perché tutta la verità viva nella nostra anima, nel nostro spirito, nel nostro corpo. La Madre di Dio, Lei che vuole che la sua Parola sia ricordata, scenda e ci libri dalle menzogne e dalle falsità che stanno conducendo tutti i figli della Chiesa in perdizione. ***09 Luglio 2023***